

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267 PER L'ATTUAZIONE
DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) AI
SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 12.4.1999 N. 9 RELATIVO
ALLA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE AREE DELLO
SCALO FERROVIARIO DISMESSO DI PORTA VITTORIA.

TRA

- COMUNE DI MILANO, con sede in Milano, Piazza Scala n. 2, nella persona del Sindaco e dell'Assessore allo Sviluppo del Territorio;
- REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, Via F. Filzi n. 22, nella persona dell'Assessore all'Urbanistica e Territorio;

PREMESSO CHE

- in data 20.7.1983 è stata stipulata la convenzione generale tra Regione Lombardia, il Comune di Milano, l'Azienda Autonoma F.S. (Ferrovie dello Stato - Società di Trasporto e Servizi per Azioni) F.N.M. S.p.A. (Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A.) per regolare rapporti derivanti dalla costruzione di un collegamento ferroviario passante tra Milano Porta Garibaldi e Milano Porta Vittoria e delle relative connessioni con le esistenti linee delle Ferrovie dello Stato delle Ferrovie Nord Milano Esercizio;
- la convenzione, iscritta al n. 4070 del Repertorio degli Atti Pubblici del Compartimento F.S. di Milano, è stata registrata presso l'ufficio del Registro di Milano - Atti Pubblici in data 22.8.1984 al n. A/4.25485 del mod. 71/M, serie H, esatte L. 3.650.200=;
- nella terza appendice a detta convenzione è stato previsto che la disciplina del regime delle aree di proprietà della F.S. S.p.A., resesi libere da impianti ferroviari a seguito della costruzione in sotterraneo della nuova stazione di Milano Porta Vittoria al servizio del collegamento passante e dell'eliminazione in superficie delle preesistenti infrastrutture e servizi ferroviari, avrebbe formato oggetto di variante urbanistica previ accordi con il Comune in ordine alla definizione di destinazione d'uso, pesi e dimensioni degli insediamenti;

IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dr. EMILIO CECCHI)



Copia conforme all'originale esistente
in atti municipali.
Milano, n. 26/3/01
IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dr. EMILIO CECCHI)

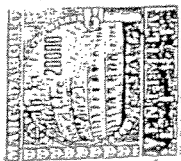
RT
RF
h

- con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 8/10/98, pubblicato sul supplemento alla G.U. n. 195 in data 27/11/98, è stata disciplinata la promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio" (P.R.U.S.S.T.);
- tali programmi si propongono di favorire la realizzazione, l'adeguamento ed il completamento di attrezzature, sia a rete che puntuali, e di insediamenti residenziali, industriali, commerciali, artigianali, terziari, turistico - ricettivi e per servizi a livello territoriale ed urbano, in grado di attivare occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale tramite l'impiego congiunto di risorse provenienti da diverse fonti, pubbliche e private;
- gli ambiti territoriali oggetto dei programmi possono comprendere i sistemi metropolitani, i distretti insediativi e gli spazi di transizione caratterizzati da deficit infrastrutturale e da carenza di servizi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 29/3/99, il Comune di Milano, soggetto promotore, ha approvato le linee di indirizzo per la presentazione delle proposte di programma a cura dei soggetti pubblici e privati definendo in particolare gli assi preferenziali di sviluppo, i luoghi e i temi di intervento, le regole per la trasformazione delle aree e per gli insediamenti, la disciplina per le aree a verde e per i servizi ed, infine, i criteri di valutazione delle proposte;
- in esito alle indicazioni programmatiche poste dalla Amministrazione Comunale con il provvedimento indicato alla premessa che precede e rese note con apposito avviso pubblico in data 30/3/99 sono pervenute varie proposte di intervento, fra cui quelle presentate dalla società Metropolis S.p.A. per la riqualificazione urbana dello scalo ferroviario dismesso di Porta Vittoria mediante l'insediamento di nuove funzioni terziarie, ricettive, residenziali e commerciali, dal Comitato Promotore per la realizzazione, sulla medesima area di Porta Vittoria, della Grande Biblioteca - B.E.I.C. - e dall'ALER di Milano per il risanamento dei quartieri storici delle case popolari "Molise" e "Calvairate";
- le proposte, accolte favorevolmente dalla Amministrazione Comunale, hanno costituito oggetto di un unico programma (P.R.U.S.S.T.), denominato "Passante ferroviario - Stazione di Porta Vittoria: funzioni di pregio e riqualificazione urbana", approvato dalla Giunta Comunale

IL DIRETTORE DI SETTORE
"P.R.U.S.S.T."

con provvedimento n. 2160 in data 29/7/99 e successivamente trasmesso al Ministero LL.PP. - Direzione Coordinamento del Territorio per esame e valutazione previa definizione di intese con la Regione Lombardia, come da protocollo sottoscritto in data 28.7.1999;

- il programma riguarda anche le aree di proprietà comunale da riqualificare contigue all'ambito dello scalo ferroviario dismesso;
- con deliberazione n. 48 in data 5/6/2000, il Consiglio Comunale di Milano, in adempimento a quanto stabilito dalla legge regionale 12/4/1999 n. 9, che disciplina la formazione dei programmi integrati di intervento (P.I.I.) di cui all'art. 16 della legge 17/2/1992 n. 179, ha approvato il Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche comunali, confermando la previsione degli interventi localizzati con il P.R.U.S.S.T. ed identificando, in particolare, il programma integrato quale strumento esecutivo idoneo a disciplinare le iniziative edilizie sull'area dello scalo dismesso di Porta Vittoria;
- tale Documento, oltre a definire gli indirizzi principali delle politiche urbanistiche comunali secondo approcci di carattere innovativo, stabilisce le regole per la disciplina degli interventi e le procedure per la approvazione dei programmi, prevedendo, per le iniziative complesse che richiedono la azione coordinata di più Amministrazioni Pubbliche, il ricorso all'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e della L.R. 15/5/1993 n. 14;
- le linee principali di azionamento per la trasformazione dell'area di Porta Vittoria hanno costituito oggetto di un Protocollo di Intesa tra il Comune di Milano e la società Metropolis S.p.A., approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 537 del 29.02.2000 e stipulato in data 22/6/2000, con identificazione, in conformità al PRUSST approvato, delle aree da riservare all'insediamento privato, con le relative funzioni e quantità ed agli interventi pubblici, con riguardo particolare alla localizzazione della Grande Biblioteca - B.E.I.C.;
- tale Protocollo, in relazione alla individuazione dell'area da riservare alla costruzione della Grande Biblioteca - B.E.I.C., è stato recepito nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Amministrazione dello Stato, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Università degli Studi di Milano e Politecnico di Milano promosso in data 5.8.1999 con D.G.R. n. VI/44662 per la definizione dello studio di



IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dr. EMILIO CAZZANI)



Handwritten signatures and initials, including 'Rf n' and 'le'.

fattibilità dell'intervento volto alla realizzazione della Grande Biblioteca
- B.E.I.C. e sottoscritto in data 22.01.2001;

- ai sensi dell'art. 8 del D.M. 8/10/98, tra il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lombardia, il Comune di Milano e i soggetti proponenti del P.R.U.S.S.T. è stato stipulato in data 23.10.2000 il Protocollo di Intesa che determina le procedure per la attuazione del programma, approvato con precedente decreto del 19.04.00 pubblicato sulla G.U. n. 136 del 13.06.00 e finanziato dal Ministero con uno stanziamento di lire 2.886.811.000 (duemiliardiottocentottantaseimilioniottoctoundicimilalire) pari ad Euro 1.490.913,45 (unmilionequattrocentonovantamilanovecentotredici) destinato alla copertura delle spese di assistenza tecnica previste dal P.R.U.S.S.T. e di progettazione delle opere pubbliche (Grande Biblioteca - B.E.I.C.);
- il decreto ministeriale in data 8/10/98 prevede che, nei dodici mesi successivi al trasferimento del finanziamento pubblico, tra i soggetti indicati nella premessa che precede deve essere siglato un Accordo Quadro per la definitiva attuazione degli interventi oggetto del programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (P.R.U.S.S.T.);
- ai sensi della normativa contenuta nel Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche comunali approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 in data 5/6/2000, la società Metropolis S.p.A. ha presentato al Comune di Milano in data 25.10.2000 la proposta di Programma integrato di intervento (P.I.I.) ai sensi della L.R. n. 9/99 relativa all'area di Porta Vittoria per la sua riqualificazione, in coerenza con le indicazioni già oggetto del P.R.U.S.S.T., definendo le funzioni, le quantità di intervento, il piano di azionamento, l'assetto planivolumetrico della prevista edificazione, le opere pubbliche da realizzare per la corretta agibilità dell'insediamento e lo schema di convenzione per la disciplina del programma;
- la proposta di programma integrato, come indicato, riguarda esclusivamente l'ambito dello scalo ferroviario dismesso di Porta Vittoria (comprendente aree di proprietà Ferrovie dello Stato ed aree di proprietà comunale) e costituisce quindi strumento attuativo parziale delle più ampie previsioni del P.R.U.S.S.T., essendo quest'ultimo esteso anche ad ambiti di risanamento edilizio riguardanti i quartieri delle case popolari denominati "Molise" e "Calvaire";

IL DIRETTORE
(Firma)

[Firma]

[Firma]

[Firma]

- la proposta di programma integrato conferma le previsioni e le prescrizioni di carattere urbanistico (indici, standard e mix funzionali) già definiti dal Consiglio Comunale, con deliberazione in data 29.3.99 n. 23, e dalla Giunta Comunale con deliberazione in data 29.7.99 n.2160;
- in relazione alla presenza di inquilini nell'edificio di Viale Umbria di cui è prevista la demolizione e la destinazione della sua area di sedime (unitamente ad altre aree) a verde pubblico, la proposta di programma integrato di intervento prevede, altresì, l'impegno della Società Metropolis S.p.A. di ricollocare sia in forma temporanea (nelle more della realizzazione degli interventi previsti dal P.I.I.) che definitiva gli inquilini stessi in altra idonea abitazione individuata in accordo con i medesimi;
- rispetto alle indicazioni del P.R.U.S.S.T. il programma integrato, allo scopo di favorire la più corretta riqualificazione dell'ambito urbano di riferimento, comprende nel proprio perimetro due ulteriori aree: una di proprietà di Ferrovie dello Stato di mq. 7.476 e l'altra di proprietà comunale di mq. 14.479, di cui una parte, per mq. 10.355, posta in fregio a Viale Mugello e già utilizzata in regime di diritto di superficie dalla società SOGEMI S.p.A., concessionaria del Comune di Milano per la gestione dei mercati alimentari all'ingrosso, per la quale è in corso la retrocessione al Comune di Milano;
- in data 19.02.2001 il Comitato del Passante Ferroviario si è espresso favorevolmente rispetto alla modifica del tracciato viabilistico apportata con il presente P.I.I., come da comunicazione in data 12.03.2001 nella quale si anticipano i contenuti di cui al verbale della seduta stessa;
- l'ampliamento dell'area oggetto del programma, nei termini sopra indicati, dovrà essere recepito nell'ambito dell'Accordo Quadro ai sensi del D.M. 8/10/98 di cui alle premesse che precedono;
- la proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) è stata esaminata favorevolmente dal Comitato di Valutazione costituito in base a quanto previsto dal Documento di Inquadramento, come risulta dal verbale in data 13.11.2000;

IL DIRETTORE DI SETTORE
(D. EMILIO CAZZANO)



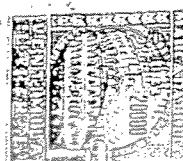
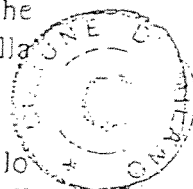
- in data 20.11.2000 si è provveduto a pubblicare l'avviso per l'avvio di procedimento di Variante al PRG ai sensi dell'art. 3, comma 14 della L.R. n.1/2000;
- a seguito della deliberazione assunta dalla Giunta comunale n.3392 in data 6.12.2000, il Sindaco di Milano con lettera pari data ha promosso l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, chiedendo l'adesione della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 12.04.1999 n. 9 e dell'art. 7 della L.R. 15.05.1993 n. 14 per la disciplina dell'intervento previsto nell'area di Porta Vittoria e per la approvazione del Programma integrato di intervento ai sensi della L.R. n.9/99;
- con deliberazione n.2671 in data 15.12.2000 la Giunta Regionale Lombardia ha manifestato la propria adesione alla proposta di Accordo di Programma, pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 1 del 2.01.2001;
- in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 14/93, in data 19.12.2001 si è insediata la Conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate, Comune e Regione, per verificare la possibilità di definire l'Accordo di Programma come prescritto dal comma 3 dell'art. 34 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e comma 2 dell'art. 7 della citata L.R. n. 14/93;
- i suddetti rappresentanti hanno nominato in pari data la Segreteria Tecnica con il compito di provvedere agli atti istruttori dell'Accordo di Programma ed alla sua redazione;
- il programma di intervento è stato, altresì, assoggettato alla procedura di verifica ai sensi dell'art. 1.6 e dell'art. 10 del D.P.R. 12.04.1996 ed ai sensi della L.R. 20/99, conclusasi con decreto n.2647 in data 7/2/2001 con il quale è stato determinato a cura del competente Dirigente dell'Unità organizzativa Sviluppo Sostenibile del Territorio della Giunta Regionale n. 2647 del 7.02.2001 che ha determinato l'esclusione dalla procedura di V.I.A. il programma di intervento secondo le prescrizioni di seguito integralmente riportate all'art. 8;
- al Programma è allegata, inoltre, perizia geologica ai sensi della Legge Regionale n. 41/97;



IL DIRETTORE
D. E.

[Handwritten signatures and initials]

- gli atti di progetto relativi all'Accordo di Programma sono stati depositati in libera visione al pubblico per un periodo di trenta giorni consecutivi, precisamente dal 21.12.2000 al 22.01.2001 dandone altresì notizia mediante avviso affisso all'Albo pretorio, pubblicato sulla stampa cittadina e reso noto a mezzo di manifesti murali. Nei trenta giorni successivi al suo deposito sono pervenute all'Amministrazione comunale n. 5 osservazioni, compresa quella pervenuta da parte della A.S.L. Dipartimento di prevenzione;
- tali osservazioni sono state esaminate in sede di Segreteria tecnica che ha formulato una proposta di controdeduzioni, sottoposta alla Conferenza dei rappresentanti che ne ha formalizzato i contenuti;
- in esito ai lavori della Segreteria Tecnica gli elaborati di progetto, lo schema di convenzione che fanno parte del presente Accordo di Programma, sono stati approvati dalla Conferenza dei Rappresentati nella seduta del 21.03.2001;
- Con deliberazione n. 3987 del 23.3.2001 la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi del presente Accordo di Programma, unitamente agli allegati del Programma Integrato di Intervento che ne costituisce parte integrante;
- la Giunta comunale con deliberazione n. 818 in data 26.3.2001, contestualmente alla presa d'atto delle controdeduzioni alle osservazioni, ha approvato l'ipotesi del presente Accordo di Programma;
- il presente Accordo di Programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Giunta Regione Lombardia e del Sindaco del Comune di Milano, comportando variazione al Piano Regolatore di Milano dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale, con effetto di variazione al Piano Regolatore di Milano, ai sensi dell'art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il presente Accordo di Programma, approvato con atto formale del Presidente della Giunta Regione Lombardia, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, determinando variante urbanistica al Piano Regolatore del Comune di Milano;
- per effetto dell'approvazione regionale, tutti gli interventi previsti dall'Accordo di Programma sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;



IL DIRETTORE DI SETTORE
DI ENZO CAZZANI



RT 12

Tutto ciò premesso, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, tra i componenti come sopra indicati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - Premesse

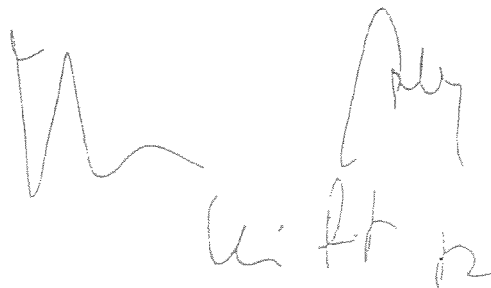
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che sarà attuato secondo le modalità e con gli effetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali" e della Legge Regionale 12.4.1999 n. 9.

ARTICOLO 2 - Ambito del Programma Integrato di Intervento

Agli effetti della trascrizione degli obblighi, oneri e vincoli derivanti dal presente atto, le aree oggetto del Programma integrato di intervento (P.I.I.) - riconducibili alle unità di coordinamento progettuale rispettivamente contraddistinte sugli elaborati grafici allegati al presente Accordo con "UCP1", "UCP2", "UCP3", "UCP4", "UCP5" e "UCP6" - , per una superficie complessiva pari a mq. 151.257, individuate sulla planimetria in scala 1:1000 allegata sotto "A - Proprietà su base catastale" alla convenzione attuativa, sono censite come segue:

- a) aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato S.p.A., della superficie di mq. 104.822, indicate con bordo rosa sul tipo catastale qui allegato sotto A), individuate in catasto di Milano al foglio 442, mappali 43, 166, 201, 246, 247, 248, 250, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 287, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 302, 244, 245, 286, 288, 289, 290, 291, 301, 316; foglio 443, mappale 163 parte.

Coerenze: partendo da Nord, e con andamento orario, area incensita a sede di via Cena, mappale 262, area incensita a sede di viale Molise, mappali 265 - 243 - 269 - 271 - 278 - 279 - 280 - 317 del foglio 442; mappali 243 - 253 - 254 residuo mappale 163 secondo tratteggio nero in tipo, mappale 182 del foglio 443; mappale 319 del foglio 442; ancora mappale 182 del foglio 443; mappali 25 - 7 - 25 - 127 del foglio 484; mappali 305 - 304 - 251 - 303 - 251 indi area incensita a sede di viale Umbria del foglio 442.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized 'W' and 'A' and the initials 'U. F. 12'.

Si dà atto che all'interno delle aree di proprietà delle Ferrovie dello Stato S.p.A. mq. 102.065 circa concorrono alla formazione della Superficie Territoriale.

b) aree di proprietà del Comune di Milano della superficie complessiva di mq. 46.435 circa, indicate in bordo Terra di Siena sul predetto tipo, ed individuate nel N.C.T. di Milano al foglio 442 mappali 251 - 303 - 304 - 305 - 319; foglio 484 mappali 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 127 - 7 - 14 ed a parte dei mappali 11 - 12 - 24 - 25; foglio 445 a parte del mappale 182. Coerenze: partendo da Nord, e con andamento orario, mappali 301 - 288 - 301 - 316 - 301 - 291 - 301 del foglio 442; mappale 163 - residuo mappale 182 secondo tratteggio nero in tipo del foglio 443; i residui mappali 25 - 24 - 25 - 12 - 25 - 11 - 25, area incensita a sede di viale Molise e via Ortigara del foglio 484; area incensita a sede di viale Umbria.

Ed inoltre aree non censite ed interessate dal sedime di via Monte Ortigara e da parte di viale Molise come da allegato A).

Si dà atto che all'interno delle aree di proprietà del Comune di Milano mq. 35.536 circa concorrono alla formazione della Superficie Territoriale, mentre mq. 10.899 circa sono interessati dalla viabilità esistente.

ARTICOLO 3 - Oggetto, contenuto ed obiettivi

3.1 Oggetto del presente Accordo è l'approvazione del Programma Integrato di Intervento relativo alla riqualificazione urbana delle aree inerenti l'ambito dello scalo ferroviario dismesso di Porta Vittoria, aventi una superficie di mq. 151.257 circa, allo scopo di realizzare nuovi interventi secondo un mix funzionale di tipo residenziale, terziario-ricettivo e commerciale oltre ad altre funzioni di servizio come nel seguito meglio specificato, ed inoltre ad acquisire l'area destinata alla realizzazione di una nuova funzione urbana strategica di eccellenza per la città consistente nella Grande Biblioteca - B.E.I.C.

In particolare, gli interventi previsti sono diretti a:

A) Realizzare, nelle unità di coordinamento "UCP1", "UCP2", "UCP4", un insediamento integrato con funzioni complesse, dotato di tutte le urbanizzazioni ed opere accessorie necessarie per la sua ordinata collocazione sul territorio, avente una s.l.p. di mq. 72.132

IL DIRETTORE DI SETTORE
(D. EMILIO CAZZANI)



in base alle seguenti destinazioni funzionali ripartite tra la Società Metropolis S.p.A. ed il Comune di Milano in proporzione alle rispettive aree di proprietà:

1) il Comune di Milano per una s.l.p. di mq. 16.263, di cui mq. 4.878 residenziali, mq. 4.229 commerciali e mq. 7.156 a terziario, precisando quanto segue:

1a) la s.l.p. di mq. 12.393 circa (di cui mq. 4.878 di residenziale, mq. 6.986 di terziario, mq. 529 di commerciale) per interventi da attuare mediante cessione a soggetti terzi con procedura di asta pubblica sull'area identificata quale comparto "UCP 2" sulla planimetria in scala 1:1000 di seguito allegata sub. "H tav. 5" per un corrispettivo base pari a lire 19.628.950.000 (diciannovemiliardiseicentoventottomilioninovecentocinquantaquattromila), pari a Euro 10.137.507 (diecimilionicentotrentasettemilacinquecentosette), determinato con perizia tecnica in data 19.02.2001 del competente Servizio Comunale;

1b) la s.l.p. di mq. 3.870, di cui mq. 3.700 per funzioni commerciali e mq. 170 per funzioni terziarie, per interventi ad integrazione della Grande Biblioteca - B.E.I.C. che saranno attuati nella unità di coordinamento "UCP1", come individuata nella predetta planimetria, da realizzare a cura della costituenda Fondazione per la realizzazione della Grande biblioteca, come più specificatamente indicato al successivo art. 7;

2) la Società Metropolis S.p.A. per una s.l.p. di mq. 55.869, di cui mq. 16.761 residenziali, mq. 14.526 commerciali, mq. 24.582 a terziario/ricettivo, sull'area identificata quale comparto "UCP4" sulla predetta planimetria allegata sotto "H tav.5";

B) insediare, nella Unità di Coordinamento "UCP1", su area della superficie di circa mq. 26.230 oggetto di cessione gratuita al Comune di Milano da parte della Società Metropolis S.p.A., la nuova funzione urbana di eccellenza costituita dalla Grande Biblioteca Europea - B.E.I.C., unitamente alle volumetrie di cui alla precedente lettera A, punto 1b);

C) realizzare opere di urbanizzazione primaria consistenti nello spostamento dei cavi Melzi e Borgognone, nelle reti tecnologiche e - per quanto attinente all'Unità di Coordinamento "UCP6" - nella

IL DIRETTORE
(Dr. EMILIO ARZUFFI)

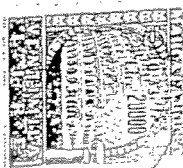
sistemazione della viabilità, comprensiva dei nodi esterni interessati;

- D) realizzare, nell'Unità di Coordinamento "UCP3", opere di urbanizzazione secondaria consistenti nella formazione di una piazza e verde pubblico prospicienti su Viale Molise e nella creazione di un'area pedonale centrale alle previste edificazioni, attrezzata con strutture di arredo urbano, al fine di garantire il collegamento tra gli isolati esistenti nell'ambito urbano di riferimento, e tra gli interventi previsti all'interno dell'ambito del Programma integrato di intervento in esame;
- E) realizzare, nel sottosuolo delle unità di coordinamento sopra indicate, il sistema dei parcheggi di uso pubblico e privato atti a favorire il corretto inserimento delle iniziative programmate nella zona in esame;
- F) realizzare, nell'Unità di Coordinamento "UCP5", opere aggiuntive di standard qualitativo consistenti in un parcheggio pubblico di interscambio su due livelli, in una autostazione per il trasporto pubblico su gomma con autolavaggio ed, infine, in impianti sportivi in quota ed a raso con relative opere di sistemazione degli spazi aperti.

Gli interventi edilizi indicati alla lettera A) saranno realizzati dalla Società Metropolis S.p.A. e dal Comune di Milano, precisandosi in proposito che il Comune di Milano procederà mediante cessione con asta pubblica a soggetti terzi per la s.l.p. indicata al punto 1a) e mediante conferimento, alla Fondazione per la costruzione e gestione della Grande Biblioteca - B.E.I.C., del valore corrispondentemente attribuito alla s.l.p. indicata al punto 1b).

Si dà atto che per quanto concerne le funzioni commerciali il presente P.I.I. individua due medie strutture di vendita ai sensi e per gli effetti dell'art.16 del Regolamento Regionale 21.7.2000 n.5 concernente l'attuazione della L.R. 23.7.1999 n.14 per il settore del commercio.

Gli interventi di urbanizzazione indicati alle precedenti lettere C), D) ed E) saranno attuati dai soggetti operatori a cui competono le s.l.p. di nuova edificazione indicate alla precedente lettera A) (Metropolis S.p.A. e Comune di Milano o soggetto avente causa realizzatore della s.l.p. di cui al punto 1a)).



IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dr. EMILIO CAZZANI)



6 Pf 1/2

La costruzione della Grande Biblioteca - B.E.I.C., di cui alla precedente lettera B) ed i relativi parcheggi saranno realizzati dalla Fondazione di partecipazione o altro soggetto giuridico come previsto dall'Accordo di Programma relativo allo studio di fattibilità della Grande Biblioteca - B.E.I.C. sottoscritto in data 22.01.2001, previa concessione di apposito diritto di superficie a tempo indeterminato a cura del Comune di Milano, come più precisamente indicato al successivo articolo 7. Infine, le opere aggiuntive di standard qualitativo di cui alla lettera F) saranno realizzate a cura della Società Metropolis S.p.A., come più precisamente indicato al successivo articolo 6.

- 3.2 Il programma persegue obiettivi di riqualificazione urbana ed ambientale di rilevante interesse pubblico, estesi ad un ambito di rilievo strategico del territorio comunale, ed assicura effetti su scala sovracomunale.

Il programma, oltre alle opere da realizzare, individua le competenze e gli obblighi dei soggetti pubblici e privati attuatori degli interventi, le modalità ed i tempi di esecuzione, le risorse finanziarie e le garanzie. In particolare, i rapporti ed obblighi dei soggetti realizzatori sono disciplinati dalla convenzione attuativa allegata sotto "O".

- 3.3 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma i seguenti documenti ed elaborati grafici:

- A) RELAZIONE TECNICA
- B) NORME DI ATTUAZIONE
- C) VERIFICA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
- D) PERIZIA GEOLOGICA
- E) RELAZIONE ECONOMICA
- F) STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
- G) SPOSTAMENTO CAVI BORGOGNONE E MELZI - VERIFICA DI FATTIBILITÀ
- H) TAVOLE RELATIVE AL P.I.I.

- 21) Linee guida morfologiche: Sezioni AA, BB, CC, DD
scala 1:500
- 22) Linee guida morfologiche: EE, FF, GG, HH
scala 1:500
- 23) Linee guida morfologiche: sezione II, LL, JJ, MM
scala 1:500
- 24) Linee guida morfologiche: sezioni NN, OO, PP
scala 1:500

I) Documentazione fotografica

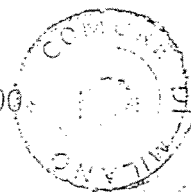
L) QUADRO DI RIFERIMENTO VIABILISTICO scala 1:5000

M) VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE (tav. n. 1816/01/00/11)

N) Relazione illustrativa e normativa di attuazione della Variante al P.R.G. vigente

O) SCHEMA DI CONVENZIONE P.I.I.

P) CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PREVISTI



ARTICOLO 4 - Verifica delle dotazioni urbanizzative e di standard

4.1 La dotazione di aree per urbanizzazione primaria, secondaria e di aree e superfici per infrastrutture e servizi pubblici e di uso pubblico è così reperita:

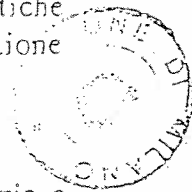
- mq. 34.305 di aree per urbanizzazione primaria;
- mq. 64.383 di aree per standard (mq. 47.059 cedute al Comune di Milano e mq. 17.324 già di proprietà del Comune), di cui mq. 26.230 vengono riservati alla superficie fondiaria della Grande Biblioteca - B.E.I.C.;
- mq. 28.010 circa di s.l.p. di parcheggi in sottosuolo asserviti all'uso pubblico, a soddisfacimento dello standard indotto dall'insediamento, precisando che mq. 25.445 saranno ubicati ai piani interrati degli erigendi edifici e mq. 2.565 circa saranno realizzati, unitamente ai parcheggi di pertinenza della Grande Biblioteca - B.E.I.C. e delle funzioni annesse, nel sottosuolo

IL DIRETTORE
(F. E. C. 1/10/11)

[Handwritten signatures and initials]

- dell'area destinata alla realizzazione della Grande Biblioteca - B.E.I.C. stessa;
- mq. 13.556 circa di aree a verde e percorsi asserviti all'uso pubblico.

4.2 La dotazione di aree a standard sopra indicata assolve gli obblighi di legge nella misura stabilita con la deliberazione consiliare n. 23 in data 29.3.1999, concernente la definizione delle linee di indirizzo per la formazione dei programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio ai sensi del D.M. 8.10.1998 (P.R.U.S.S.T.). Si dà atto che la dotazione di standard assolve altresì ai parametri stabiliti dalla L.R. n. 9/99, che disciplina i programmi integrati di intervento, e dal Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche comunali approvato in data 5.6.2000 con deliberazione consiliare n. 48, in attuazione dell'art. 5 della citata L.R. n. 9/99.

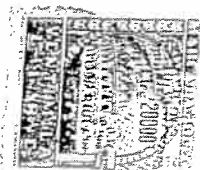


ARTICOLO 5 - Esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

5.1. L'Accordo di Programma prevede l'impegno, formalizzato con la convenzione attuativa, della Società Metropolis S.p.A. e del Comune di Milano - ciascuno in relazione alle s.l.p. funzionali di competenza - di realizzare a propria cura e spese le seguenti opere di urbanizzazione primaria e secondaria localizzate, in particolare, all'interno delle Unità di Coordinamento "UCP3" e "UCP6", con la precisazione peraltro che il sistema dei servizi e delle reti in sottosuolo interessa l'intero ambito di intervento articolato nel complesso delle unità previste, oltre ad aree esterne adiacenti interessate dalla riorganizzazione dei nodi di viabilità esistenti e dallo spostamento dei cavi Melzi e Borgognone.

Opere di urbanizzazione primaria:

- a) sistemazioni viabilistiche, ivi compresi eventuali impianti di semaforizzazione, e completo impianto di illuminazione pubblica (Via Monte Ortigara, nuova Via Cervignano, Via Cena, nodo viario Via Cervignano/Via Cena, nodo viario Viale Umbria/Via Monte Ortigara, incrocio Viale Umbria/Via Cena), per un importo preventivato di lire 3.069.570.000 (tre miliardi sessantanove milioni cinquecentosettantamila), pari ad Euro 1.585.301 (un milione cinquecentoottantacinquemila trecentuno);
- b) rete fognaria (spostamento cavo Borgognone e cavo Melzi e conseguente dismissione dei tratti sostituiti, completamento e sostituzione nelle vie Cena, Monte Ortigara e Viale Molise) per un



IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dr. EMILIO GALASSI)



Handwritten signatures and initials: "TR", "Rt 1/2", and other illegible marks.

- importo preventivato di lire 7.660.000.000 (settemiliardiseicentosessantamilion), pari ad Euro 3.956.060 (tremilioninovecentocinquantaseimilasesania);
- c) rete acquedotto (Via Monte Ortigara, Via Cervignano) per un importo preventivato di lire 266.000.000 (duecentosessantaseimilion), pari ad Euro 137.378 (centotrentasettemilatrecentosettantotto);
- d) rete gas per un importo preventivato di lire 278.400.000 (duecentosettantottomilioniquattrocentomila), pari ad Euro 143.782 (centoquarantatremitasettecentottantaduemila);
- e) rete elettrica (con previsione di intercapedine su Via Cena) per un importo preventivato di lire 82.500.000 (ottantaduemilionicinquecentomila), pari ad Euro 42.608 (quarantaduemilaseicentotto).

Dette opere, il cui costo complessivo presunto è pari a lire 11.356.470.000 (undicimiliarditrecentocinquantaseimilioniquattrocentosettantamila) pari ad Euro 5.865.127 (cinquemilioniottocentosessantacinquemilacentoventisette), dovranno essere complete di tutti i servizi in sottosuolo e dell'impianto di pubblica illuminazione e dovranno altresì riguardare tutti gli eventuali adeguamenti richiesti dal Comune di Milano in sede di esame dei progetti esecutivi e di rilascio delle concessioni edilizie.

Sono a carico del soggetto operatore privato (la Società Metropolis S.p.A.) tutte le spese e gli oneri derivanti da diritti di terzi inerenti lo spostamento del Cavo Melzi e Borgognone.

Sono, altresì, a carico di detto operatore privato le spese relative allo spostamento dell'uscita della stazione interrata del passante ferroviario, attualmente posta in coincidenza del tracciato della nuova viabilità in prosecuzione della via Cervignano ed in prossimità dell'incrocio tra via Rezzonico e via Cena.

Opere di urbanizzazione secondaria:

- a) opere a verde attrezzato e relativa illuminazione per un importo preventivato di lire 372.000.000 (trecentosettantaduemilion), pari ad Euro 192.122 (centonovantaduemilacentoventidue);
- b) piazza e area centrale attrezzata per un importo preventivato di lire 3.015.000.000 (tremiliardiquindicimilion), pari ad Euro 1.557.118 (unmilioneecinquecentocinquantasettemilacentodiciotto);
- c) spazi pedonali attrezzati per un importo preventivato di lire 850.000.000 (ottocentocinquantomilion), pari ad Euro 438.988 (quattrocentotrentottomilanovecentottantotto);

IL DIRETTORE DI SETTORE
16

Per
L. P. F.

d) vasche, acque e pompe per il riciclo di un importo preventivato di lire 582.800.000 (cinquecentonovaduemilionionotocentomila), pari ad Euro 300.991 (trecentomilanovecentonovantuno).

Dette opere, il cui costo complessivo presunto è pari a lire 4.819.800.000 (quattromiliardionotodiciannovemilionionotocentomila), pari ad Euro 2.489.219 (duemilioniquattrocentoottannovemiladuecentodiciannove), dovranno essere complete di tutti i servizi in sottosuolo e dell'impianto di illuminazione pubblica e dovranno altresì riguardare tutti gli eventuali adeguamenti richiesti dal Comune di Milano in sede di esame dei progetti esecutivi e di rilascio delle concessioni edilizie.

Le opere di urbanizzazione primaria e secondaria dovranno essere eseguite in modo coordinato e funzionale con il complesso degli interventi definiti dal Programma Integrato di Intervento, secondo i tempi indicati nel programma dei lavori allegato sotto "P".

L'esecuzione degli interventi previsti dal presente Accordo di Programma, come individuati nella documentazione di cui al precedente art. 3, è disciplinata dallo schema di convenzione attuativa (allegato "O" parte integrante al presente Accordo) che regola le obbligazioni tra il Comune di Milano ed i Soggetti Attuatori in ordine alle modalità di esecuzione delle opere di urbanizzazione, allo scomputo dei costi relativi a queste ultime dall'ammontare degli oneri dovuti, nonché alle relative garanzie finanziarie prestate per la loro realizzazione e corretta esecuzione.

ARTICOLO 6 - Opere di standard qualitativo aggiuntivo

L'Accordo di Programma prevede, altresì, l'impegno da parte della Società Metropolis S.p.A. di realizzare a propria cura e spese, nell'ambito dell'Unità di Coordinamento "UCP5", su aree in parte già comunali e in parte cedute al Comune di Milano con la convenzione attuativa del P.I.I., opere aggiuntive di standard qualitativo consistenti in:

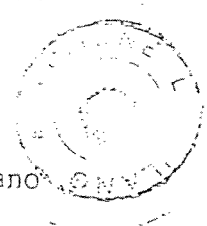
- un parcheggio pubblico di interscambio su due livelli avente una superficie lorda di pavimento di mq. 8.820
- una autostazione per trasporto pubblico su gomma con autolavaggio per una superficie lorda di pavimento di mq. 6.280;
- impianti sportivi a raso e in quota per una superficie lorda di pavimento di mq. 17.140.

IL DIRETTORE DI SETTORE
(DI EMILIO CAZZANI)



L'investimento previsto per la esecuzione delle opere ammonta presuntivamente a lire 20.662.410.000 (ventimiliardiseicentosessantadue-milioniqualitrocenodiecimila), pari ad Euro 10.671.244 (diecimilioni seicentosettantunmiladuecentoquarantaquattro), da rivalutare secondo l'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo. La esecuzione delle opere e la gestione dei servizi sarà disciplinata da apposita convenzione da sottoscrivere con la Società Metropolis S.p.A. entro e comunque non oltre la data del 01.01.2005, data prevista per il rilascio della prima delle concessioni edilizie per le opere di cui sopra, secondo i seguenti contenuti essenziali:

- durata (non superiore ad anni 30);
- caratteristiche delle opere;
- tempi di esecuzione;
- modalità e criteri di gestione e sistema delle tariffe in funzione del piano di ammortamento dei capitali da investire;
- controlli in fase esecutiva e gestionale;
- garanzie, penalità e casi di decadenza.



ARTICOLO 7 – Realizzazione della Grande Biblioteca Europea di Informazione e Cultura

7.1 In esecuzione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 22.01.2001 tra il Ministero dei Beni Culturali, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, il Comune di Milano, l'Università degli Studi di Milano e il Politecnico di Milano, avente ad oggetto la definizione dello studio di fattibilità dell'intervento volto alla realizzazione della Grande Biblioteca - B.E.I.C., il Comune di Milano assume, in questa sede, l'impegno a procedere all'adozione di tutti gli atti di carattere esecutivo idonei al perseguimento della finalità sopra indicata.

7.2 In particolare il Comune di Milano provvederà:

7.2.1. a concedere a favore della Fondazione di partecipazione o altro soggetto giuridico come previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 22.01.2001, il diritto di superficie gratuito, a tempo indeterminato sino alla permanenza dell'opera, sull'area della superficie di mq. 26.230 circa coincidente con la Unità di Coordinamento "UCP1" per la edificazione e la successiva gestione della nuova struttura di interesse urbano strategico;

7.2.2. a conferire al sopradetto soggetto il diritto volumetrico afferente la s.l.p. di competenza comunale di mq. 3.870 con destinazione

IL DIRETTORE
10/11/2001

11 RT h.

commerciale e terziaria, localizzata nella stessa Unità di Coordinamento "UCP1", per lo svolgimento di funzioni ed attività connesse alla gestione della Grande Biblioteca - B.E.I.C.: a tale diritto volumetrico è attribuito il valore complessivo di lire 9.663.000.000 (novemiliardi-seicentosessantatremilioni), pari ad Euro 4.990.523 (quattromilioni-novecentonovantamilaquattrocentoventitre), come da valutazione tecnica in data 19.02.2001 redatta dal competente Servizio comunale, che concorrerà in sede costitutiva e statutaria della Fondazione, o di altro soggetto giuridico previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 22.01.2001, a determinare proporzionali diritti a favore del Comune stesso;

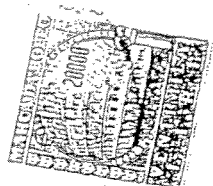
7.2.3. a promuovere il concorso internazionale di architettura per la progettazione dell'opera.

7.3 In questa sede, la Regione Lombardia ed il Comune di Milano assicurano altresì l'impegno di adottare tutte le ulteriori ed opportune iniziative idonee a favorire la realizzazione dell'intervento, riconoscendone la strategicità ed ampia valenza sul piano socio-culturale e della riqualificazione del territorio.

In particolare, il Comune di Milano, in sede di partecipazione alla Fondazione o di altro soggetto giuridico previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 22.01.2001, valuterà l'ipotesi di conferire alla stessa le risorse finanziarie derivanti dalla cessione a terzi, con procedura di evidenza pubblica, delle volumetrie con destinazione residenziale, terziaria e commerciale previste nella Unità di Coordinamento "UCP2", corrispondenti alla s.l.p. di mq.12.393 di cui all'art. 3, lett. A, 1a), acquisendo proporzionali diritti a proprio favore in sede costitutiva e statutaria della Fondazione stessa.

ARTICOLO 8 – Compatibilità ambientale

8.1 In considerazione della circostanza che il P.I.I. Stazione P.ta Vittoria – Milano riguarda opere che rientrano nella previsione di cui al punto 7 lett.h) dell'allegato B del D.P.R. 12.4.96, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 3.09.99 e dal D.P.C.M. 1.09.2000 (Progetti di sviluppo urbano all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ha), la Società Metropolis S.p.A. ha depositato in data 13.12.2000 (atti P.G. Z1.2000.0051308), presso il Protocollo Generale della Giunta Regionale, la richiesta di verifica ex art. 10 del sopracitato D.P.R. 12.4.96.



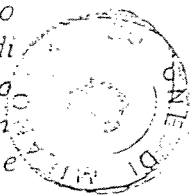
IL DIRETTORE DI SETTORE
(D. EMILIO CAZZANI)



Handwritten signatures and initials, including "B07" and "6.11.12".

Con decreto n. 2647 in data 7.2.2001 il competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo Sostenibile del Territorio della Giunta Regionale Lombardia ha determinato : < l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto da realizzarsi sul territorio del Comune di Milano (MI) denominato "P.I.I. Stazione di Porta Vittoria - Milano" in attuazione del P.R.U.S.S.T. promosso dal Comune di Milano "Passante Ferroviario - Stazione di Porta Vittoria: funzioni di pregio e di riqualificazione urbana", così come proposto dalla Società Metropolis S.p.A., con le seguenti prescrizioni:

- nei cantieri, fermo restando l'esecuzione d'ogni operazione a regola d'arte, si dovrà dare attuazione a tutte le misure necessarie per il rispetto delle norme in materia di qualità delle acque sotterranee e superficiali;
- nell'eventualità che risulti necessario reperire siti per lo stoccaggio temporaneo di terre di scavo provenienti da terreni sospetti di contaminazione, nell'attesa delle verifiche analitiche ovvero dello smaltimento come rifiuti, questi dovranno essere individuati in aree non comprese nelle fasce di rispetto dei pozzi idropotabili (D.P.R. 236/88 e successive modifiche);
- il progetto esecutivo dovrà tenere in debita considerazione la soggiacenza della falda rispetto al suo andamento storico e la presenza del passante ferroviario, con particolare riferimento alle opere in sotterraneo, che in ogni caso dovranno essere opportunamente impermeabilizzate;
- al fine di evitare la dispersione delle acque meteoriche provenienti da piazzali e strade nel sottosuolo, queste, per quanto attiene le aree rientranti nella zona di rispetto dei pozzi ad uso potabile, dovranno essere recapitate in fognatura previa autorizzazione da parte del Gestore della stessa;
- ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/99 le opere da realizzarsi nell'areale interessato dalle fasce di rispetto dei pozzi dovranno essere conformi alle prescrizioni regionali in materia o, se non ancora disciplinate, conformarsi a seguito di nuova normativa emanata antecedentemente il rilascio delle autorizzazioni;
- occorrerà che il progetto esecutivo ponga attenzione al dimensionamento della rete fognaria onde evitare l'insorgere di fenomeni di contaminazione delle acque sotterranee a causa di possibili ed eventuali perdite;
- in merito agli aspetti connessi all'uso ed allo scarico delle acque, si richiamano le indicazioni dell'art. 25 del D.Lgs. 152/99 sul risparmio idrico (realizzazione di reti duali d'adduzione al fine dell'utilizzo delle



IL DIRETTORE DEL SETTORE
Dr. Luca C. [signature]

[signature]
le Rt h

acque meno pregiate per usi compatibili) con particolare riferimento all'autolavaggio previsto;

- la progettazione/realizzazione dei parcheggi in sottosuolo, con particolare riferimento al 3° piano interrato (-9.30 m. dal p.c.) dovrà risultare congrua con l'identificazione della quota di massima risalita della falda freatica deducibile, oltre che dalle misurazioni specifiche (1999-2000) anche dal confronto con la serie storica dei dati piezometrici a disposizione. In ogni caso le strutture interrate dovranno garantire un idoneo isolamento (impermeabilizzazione) nei confronti delle acque sotterranee;
- relativamente agli impatti acustici connessi alla realizzazione del progetto sull'ambiente circostante e determinati da altre potenziali sorgenti oltre il traffico veicolare (parcheggi, impianti tecnici, centri commerciali e cinema), risulta necessario che nella fase successiva di presentazione delle singole soluzioni progettuali vengano prodotti studi specifici;
- in fase di cantierizzazione, il proponente dovrà richiedere specifica autorizzazione in deroga per tutte le fasi o attività o impianti fissi/mobili che comportano emissioni oltre i livelli consentiti e presentare articolato piano di minimizzazione dell'impatto;
- in merito alla previsione del clima acustico in corrispondenza dei ricettori residenziali e a parco si chiede che la progettazione esecutiva risulti compendiata da specifici studi di settore a seguito del lay-out progettuale definitivo. Si raccomanda di privilegiare quelle soluzioni progettuali che per la localizzazione degli edifici ed orientamento delle facciate minimizzano l'impatto sulle unità abitative;
- risulti monitorata, al fine di disporre eventuali correttivi, la situazione acustica in corrispondenza dei ricettori prossimi ai punti di maggiore criticità emersi dallo studio (scuole, strutture ospedaliere, parchi) anche predisponendo idonee misure di mitigazione qualora necessarie;
- la circolazione dei mezzi di trasporto da cantiere avvenga negli orari di morbida rispetto ai flussi veicolari giornalieri e, in ogni caso, dovrà essere concordata con i competenti uffici comunali;
- gli edifici dovranno essere progettati per un elevato risparmio energetico al fine di contenere il consumo di combustibile e quindi delle relative emissioni in atmosfera;
- attrezzare la zona parcheggi per soste prolungate dei mezzi di trasporto di sistemi d'aspirazione, abbattimento, dispersione dei gas di scarico degli automezzi in fase di riscaldamento da fermo dei motori;
- attrezzare una postazione di misura della fumosità degli scarichi degli automezzi a motore diesel in maniera tale che le autorità di controllo

IL DIRETTORE DI SETTORE
(DI ENZO CAZZANI)

possano intervenire direttamente in loco a controllare gli scarichi degli autoveicoli;

- il P.I.I. potrà essere attuato solo quando saranno ultimati i lavori del passante ferroviario;

- l'attuazione esecutiva del P.I.I. potrà avvenire solo a seguito del completamento delle procedure di cui al D.M. 471/99 opportunamente collaudate dall'ente competente, qualora il piano di caratterizzazione da intraprendere a cura del Committente preveda specifici interventi di bonifica >.

ARTICOLO 9 – Effetti di dichiarazione di Pubblica Utilità

L'approvazione del presente Accordo di Programma determina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere pubbliche previste nella aree identificate all'art.2.

ARTICOLO 10 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. I I soggetti sottoscrittori si impegnano a rispettare integralmente il contenuto del presente Accordo di Programma ed annessi elaborati nella realizzazione degli interventi previsti, nel rispetto delle destinazioni d'uso, così come stabilite dai contenuti urbanistici del Programma Integrato di Intervento oggetto di approvazione.

Il Comune di Milano si impegna :

- a) a ratificare tramite il Consiglio Comunale l'adesione del Sindaco entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, a pena di decadenza;
- b) a stipulare entro 90 giorni dalla definitiva approvazione del presente Accordo la convenzione attuativa richiamata al precedente art. 3;
- c) a rilasciare le concessioni edilizie ed ogni altro eventuale atto autorizzativo necessario all'esecuzione delle opere ed interventi previsti dal Programma Integrato di Intervento entro i termini indicati nel cronoprogramma e, comunque, entro i termini più rapidi consentiti dall'istruttoria dei progetti presentati;
- d) a verificare e far rispettare la puntuale osservanza delle disposizioni di cui al presente accordo;

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

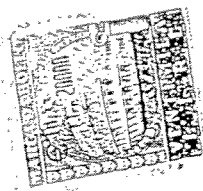
- e) a garantire il coordinamento della realizzazione dell'insieme delle opere necessarie ai nuovi insediamenti.

La Regione Lombardia si impegna:

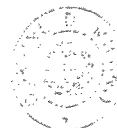
- a) ad emettere il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di Milano di ratifica dell'adesione del Sindaco all'Accordo;
- b) a provvedere alla tempestiva pubblicazione sul B.U.R.L. del predetto decreto.

ARTICOLO 11 - Collegio di vigilanza ed attività di controllo

- 11.1 Ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma saranno esercitati da un Collegio costituito dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore al Territorio ed all'Urbanistica, se delegato, e dal Sindaco del Comune di Milano o dall'Assessore allo Sviluppo del Territorio, se delegato.
- 11.2. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:
- a) vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma anche nei confronti del soggetto privato sottoscrittore della convenzione inerente il Programma Integrato di Intervento;
- b) individuare elementi ostativi all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- c) provvedere, ove necessario o previsto, all'acquisizione di pareri e/o informazioni in merito all'attuazione del Programma Integrato di Intervento ed all'eventuale convocazione di conferenze di servizi ai sensi della legislazione vigente;
- d) accertare e dichiarare la sussistenza delle cause di decadenza previste dal presente Accordo;
- e) assumere le iniziative di competenza per esperire le medesime procedure seguite per la conclusione dell'Accordo di Programma, nel caso in cui venissero proposte o emergesse la necessità di apportare modificazioni all'impianto tipologico ed al dimensionamento complessivo, alla localizzazione delle funzioni, delle opere pubbliche ed urbanizzative, nonché agli aspetti urbanistici primari del Programma Integrato di Intervento;
- f) prendere atto delle varianti rientranti nei disposti dell'art. 7, comma 10, della Legge Regionale 23.6.1997 n. 23;



IL DIRETTORE DI SETTORE
(D. E. LIO CAZZANI)



Per At 12

g) dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed attuazione del presente Accordo;

h) disporre eventuali interventi sostitutivi per l'attuazione dell'Accordo di Programma;

11.3 Si precisa che l'attività ordinaria di vigilanza e controllo sull'esecuzione degli interventi previsti dal Programma Integrato, con riferimento sia alle opere di urbanizzazione, di standard quantitativo aggiuntivo, che alle opere private, verrà svolta dagli Uffici Tecnici del Comune di Milano, che provvederanno a relazionare in merito al Collegio di Vigilanza.

Il Collegio di Vigilanza si avvarrà della Segreteria Tecnica già nominata ai fini della attuazione del presente Accordo.

Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio; l'eventuale compenso e gli eventuali rimborsi spese per i componenti saranno a carico esclusivo degli enti rappresentati.

ARTICOLO 12 – Verifiche periodiche

Il presente Accordo di Programma potrà essere periodicamente verificato dai soggetti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifesteranno nel corso dell'attuazione e che saranno evidenziate dal Collegio di Vigilanza ogni qualvolta lo riterrà necessario.

ARTICOLO 13 – Varianti al Programma Integrato di Intervento

13.1 Ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. 9/99, le varianti del Programma Integrato di Intervento, conformi ai disposti dell'art. 7, comma 10, della L.R. 23/97, possono essere determinate ed assunte dal Comune di Milano in sede di rilascio di concessione edilizia esecutiva. In tali casi il Comune di Milano comunicherà l'avvenuta approvazione di dette varianti al Collegio di Vigilanza, nella prima seduta utile.

13.2 In conformità a quanto disposto dal punto 10 della Circolare esplicativa del Programmi Integrati di Intervento approvata con D.G.R.L. n. VI/44161 del 9.7.1999, la competenza ad approvare le varianti eccedenti quelle di cui al comma 1 spetta al Collegio di Vigilanza.

L. DIRETTORE DI SETTORE
(D. EMILIO CAZZANI)




A+ h

Il Collegio di Vigilanza eserciterà tale propria competenza verificando la compatibilità della variante proposta con gli obiettivi primari del Programma Integrato di Intervento, tenuto conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo, di innovazioni tecnologiche, di necessità o richieste motivate ed oggettive di altri soggetti terzi pubblici e privati, di necessità progettuali evidenziate in sede di approfondimento delle previsioni del Programma Integrato e di qualunque altra circostanza che possa giustificare, in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti, la modifica proposta.

13.3 Fuori dai casi di cui sopra, qualora la modifica riguardi l'impianto tipologico ed il dimensionamento complessivo, la localizzazione delle funzioni – con esclusione di quelle interne ad ogni singola unità di coordinamento progettuale – e delle opere pubbliche ed urbanizzative ed incida sui sottoindicati aspetti urbanistici primari del Programma Integrato di Intervento, il Collegio di Vigilanza dispone, ai fini della relativa approvazione, l'esperimento delle medesime procedure seguite per la conclusione del presente Accordo.

Agli effetti di quanto sopra, si evidenzia che costituiscono aspetti primari del Programma Integrato, l'individuazione dell'ambito di intervento, la determinazione della capacità edificatoria massima ammissibile, la definizione delle funzioni ammissibili e della ripartizione tra di esse della predetta capacità edificatoria, la dotazione di aree a standard prevista ed ogni altro elemento normativo prescrittivo specifico approvato con il presente Accordo di Programma.

ARTICOLO 14 – Decadenza dell'Accordo di Programma

Costituisce motivo di decadenza dell'Accordo di Programma il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 10, comma 4, della L.R. 9/99 per la decadenza del Programma Integrato di Intervento, nonché il mancato inizio dei lavori di edificazione entro la data prevista dal cronoprogramma di cui all'allegato P), fatti salvi eventuali ritardi nella riconsegna delle aree (occupate per l'ultimazione dei lavori del Passante Ferroviario).

ARTICOLO 15 – Controversie

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente accordo, è competente l'Autorità Giudiziaria prevista dalla vigente legislazione.

IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dr. ENRICO CAZZANI)



li At r

ARTICOLO 16 – Sottoscrizione, effetti e durata

16.1 Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa ratifica dello stesso da parte del Consiglio Comunale di Milano, con gli effetti previsti dal medesimo art. 34 e dall'art. 9 della L.R. 9/99.

E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma, con gli estremi dell'avvenuta ratifica a cura del Consiglio Comunale di Milano.

16.2 Il presente Accordo di Programma determina, ai sensi della legge, le variazioni del Piano Regolatore del Comune di Milano per le aree comprese nel perimetro del programma integrato di intervento.

16.3 Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori che si assumono l'impegno a realizzarle nei tempi indicati dal Programma Integrato di Intervento.

16.4 La durata del Programma Integrato di Intervento è fissata in anni dieci dalla data di stipulazione della convenzione attuativa secondo i contenuti di cui all'art. 10, 1 comma, L.R. 9/99.

Milano, li 27 marzo 2001

Regione Lombardia

Il Presidente

Roberto Formigoni

Comune di Milano

Il Sindaco

Gabriele Albertini

Albertini

L'Assessore al Territorio e

Urbanistica

Alessandro Moneta

L'Assessore allo Sviluppo del

Territorio e Arredo Urbano

Maurizio Lupi